

## **Dio ha tuttora bisogno di persone che non possano venir corrotte**

***“Invece i passati governatori che mi avevano preceduto avevano gravato il popolo prendendo da esso pane e vino, oltre a quaranta sicli d'argento. Perfino i loro servi spadroneggiavano sul popolo; ma io non ho fatto così, perché ho avuto timore di DIO.”***  
*Neemia 5:15*

I figli d'Israele furono portati in cattività a Babilonia perché si erano allontanati da Dio, e non sentivano più il dovere di proteggere l'integrità dei principi ricevuti dall'influenza delle nazioni circostanti. A causa della loro separazione da Dio, il Signore li umiliò. Egli non poteva operare perché prosperassero, Egli non poteva mantenere il Suo patto con loro mentre essi non erano fedeli ai principi che Egli aveva loro commesso perché li mantenessero con zelo, in modo che da venir protetti dall'influsso delle pratiche e dei metodi delle nazioni pagane che disonoravano Dio... Egli li abbandonò alle loro vie, e l'innocente soffrì con i peccatori in Sion.

Ma tra i figli d'Israele c'erano dei patrioti Cristiani, che erano resistenti come l'acciaio all'osservanza dei principi, e su questi uomini leali e sinceri il Signore pose il Suo sguardo con sommo piacere.... Essi dovettero soffrire con i colpevoli, ma secondo la provvidenza Divina questa cattività fu lo strumento per portarli allo scoperto. Il loro esempio di integrità incorrotta, durante la cattività in Babilonia, risplende di una patina celeste.

Molti degli uomini scelti dal Signore avevano dimostrato di essere inaffidabili. Si separarono da Dio e divennero egoisti, intriganti, e disonorevoli. Le azioni di Daniele e dei suoi amici, di Esdra e Neemia, fu in netto contrasto con questo atteggiamento, e il Signore benedisse in modo speciale questi uomini per essere rimasti nel Giusto senza piegarsi.

Neemia fu scelto da Dio perché voleva cooperare con Dio come restauratore.... Egli non sarebbe stato corrotto dalle deviazioni di uomini senza principi cui era stato commissionato di portare avanti un'opera per il male. Non avrebbe permesso loro di intimidirlo a seguire un corso vile. Quando egli vide che si agiva secondo principi sbagliati, non rimase a guardare come uno spettatore acconsentendo con il proprio silenzio. Egli non lasciò che la gente concludesse che lui fosse dalla parte sbagliata. Egli prese una ferma, risoluta posizione per ciò che è giusto. Non avrebbe lasciato che nemmeno uno iota dell'influenza della perversione dei principi che Dio aveva stabilito. Qualunque strada gli altri avrebbero perseguito, egli poteva dire, *“ma io non ho fatto così, perché ho avuto timore di DIO.”*

*Manuscript 121, 1898*

*tratto da “Christ Triumphant”*

*edito dalla Review and Herald Publishing Association, Hagerstown, MD*

*traduzione dall'originale in inglese di Manuela Lucarelli*